

ACCORDO SULLA PREVIDENZA.

Voto segreto per milioni di lavoratori e pensionati
Rifondazione scatenata. Treu: riforma presto in Senato

Financial Times
«È un accordo davvero storico»

«Historical agreement». Accordo storico. Questo è il richiamo in prima pagina che il «Financial Times», prestigioso portavoce della City di Londra, ha dedicato ieri mattina all'accordo sulla riforma delle pensioni in Italia. Per il quotidiano «si tratta del primo tentativo globale di affrontare la questione delle pensioni dopo molti insuccessi del governo a partire dal 1975».



Accordo pensioni: Dini stringe la mano a Cofferati, D'Antoni e Lanzetta osservano. A lato Betty Leone, segretaria della Cgil

Betty Leone (Cgil): sventato il pericolo di tagli a senso unico

ROMA. A «botta calda» dopo la lunghissima fatica della trattativa ha dato un giudizio pacato realista. Anche ora per Betty Leone, segretaria della Cgil e leader di Essere Sindacato, l'intesa raggiunta con il governo ha luci ed ombre. «Risponde a richieste importanti che i lavoratori e le lavoratrici ci hanno rivolto durante la consultazione. Certo, non possiamo nasconderci che il prezzo pagato è quello della scomparsa per il futuro delle pensioni di anzianità».

Pensioni, tutti alle urne
A fine mese la maxiconsultazione dei sindacati

Sull'intesa sulle pensioni Cgil, Cisl e Uil organizzano, a voto segreto, la più grande consultazione della loro storia. Saranno coinvolti milioni di lavoratori e pensionati e le urne saranno installate nei luoghi di lavoro nei paesi e nei quartieri delle città. Intanto Rifondazione si prepara a una dura battaglia contro l'accordo, e Tiziano Treu annuncia che il disegno di legge sarà pronto in settimana e la discussione parlamentare partirà al Senato.

derale della Cgil, Alfiero Grandi, il quale aggiunge anche che «un'esperienza simile rappresenta un punto di non ritorno» del rapporto tra sindacato e lavoratori.

che si può definire ormai la componente della Cgil ispirata alle posizioni di Rifondazione comunista quanto si approfondiscono le valutazioni di merito emergono le sfumature presenti nelle diverse posizioni. Una dichiarazione congiunta dei segretari generali di Fim, Fiom, Uilim, particolarmente importante perché quella dei metalmeccanici resta la categoria dove si addensano i maggiori malumori di chi non è soddisfatto dell'intesa e rivendica alla propria azione i miglioramenti ottenuti sulle pensioni di anzianità.

PIERO DI SIENA
Per tre giorni alla fine del mese - il 30 e il 31 maggio e il 1 giugno - in tutti i posti di lavoro in tutti i paesi e nei quartieri delle grandi città vi saranno veni e propri seggi elettorali. Lavoratori e pensionati potranno mettere nell'urna una scheda in cui diranno se sono favorevoli o «contrari» all'intesa raggiunta tra i sindacati e il governo sulle pensioni.

le confederazioni non sono in grado di garantire che raggiungeranno tutti quelli che hanno diritto ad esprimere un voto. Ma comunque esse contano di raccogliere il parere di milioni di persone e di superare di gran lunga le cifre della consultazione sull'accordo di luglio del 1993 quando ricorda Carlo Ghezzi, il nuovo responsabile dell'organizzazione della Cgil, «si sono loccati uffici e fabbriche dove lavorano 3 milioni e 600 mila persone e si sono raccolti un milione e 365 mila voti. L'intenzione è quella di stampare 10 milioni di schede e questo dà l'idea che il numero delle persone che si intende raggiungere è veramente alto».

Rifondazione mobilitata
Intanto Rifondazione comunista è letteralmente sul piede di guerra. In un documento della direzione del partito trasmesso a tutte le federazioni è scritto che l'accordo tra governo e sindacati «rompe l'unità dei lavoratori e avvia la fase di privatizzazione del sistema previdenziale». Rifondazione esprime con franchezza su tutta la linea il suo dissenso al sistema di calcolo di tipo contributivo che può aprire la via alla capitalizzazione sulla previdenza integrativa e sull'uso del Tfr per la costituzione dei fondi sulla soluzione data alle pensioni di anzianità.

Il sì dei metalmeccanici
Negli ambienti sindacali oltre al contrarieta all'accordo di quella

Le critiche investono anche il tipo di riconoscimento dato al lavoro di cura attraverso i contributi figurativi. Così non cambia il doppio lavoro delle donne solo dentro una sua dimensione «patologica»?

Il segretario della Confederazione sindacale europea Gabaglio: l'intesa, un esempio per l'Europa
«Bravi italiani, una prova eccezionale»

BRUXELLES. L'eco dell'accordo italiano sulle pensioni arriva sino all'ottavo congresso della Confederazione europea dei sindacati. Il segretario Emilio Gabaglio: «Una prova eccezionale. È un esempio aperto in tutta Europa, non bisogna limitarsi a difendere vecchie conquiste».

Il modello-Italia
Una riflessione sulle vicende italiane e del dibattito europeo è stata condotta da un gruppo di lavoro che ha

La Europa sindacale, insomma, alle prese con governi non certo amici, si guarda con attenzione. E in questo Congresso sono numerosi anche gli anziani dirigenti dei sindacati pensionati. Come Renzo Barconi, vice presidente della Fedpa, la Federazione europea dei sindacati dei pensionati. «L'accordo raggiunto in Italia», sostiene, «avvicina il nostro Paese al modello europeo, anche se è un modello molto diversificato».

«Lavoro e solidarietà»
Questo Congresso «sceglie» tra l'altro di aprire le porte all'Est. Molte organizzazioni hanno fatto domanda di affiliazione. I primi ad entrare dovrebbero essere i nuovi sindacati post-comunisti già presenti come osservatori.

in omaggio con il settimanale dei consumatori anche la busta per spedire la dichiarazione dei redditi.

Il Salvagente
vi regala
il modello originale del 740
in edicola dal 4 maggio a 2.000 lire